

STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5

10121 TORINO

Repertorio n. 109.563

Raccolta n. 17.118

Atto di fusione della "SANPAOLO IMI S.p.A." nella "BANCA INTESA S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il ventotto dicembre duemilasei,

in Torino, presso la sede della SANPAOLO IMI S.p.A., piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Giovanni BAZOLI, nato a Brescia il 18 dicembre 1932, domiciliato per la carica a Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"BANCA INTESA S.p.A.", con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, col capitale sociale di euro 3.613.001.195,96, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 00799960158,

banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo del Gruppo Intesa iscritto nell'albo di cui all'ar-

articolo 64 del medesimo decreto legislativo,
in esecuzione della delibera assunta in sede
straordinaria dall'assemblea tenutasi in data 1°
dicembre 2006 il cui verbale, redatto dal notaio
Piergaetano MARCHETTI, repertorio n.
18.306/5.846, è stato registrato a Milano - 1°
ufficio delle entrate in data 19 dicembre 2006
ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio
di Milano in data 12 dicembre 2006,
- Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937,
domiciliato per la carica a Torino, piazza San
Carlo n. 156,
nella sua qualità di presidente del consiglio di
amministrazione della
"SANPAOLO IMI S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di eu-
ro 5.400.253.255,68, iscritta nel registro delle
imprese - ufficio di Torino al n. 06210280019,
banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13
del decreto legislativo 385/93 e capogruppo del
Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto nell'albo
di cui all'articolo 64 del medesimo decreto le-
gislativo,
in esecuzione della delibera dell'assemblea
straordinaria tenutasi in data 1° dicembre 2006

il cui verbale, redatto da me notaio Ettore MORONE, repertorio n. 109.452/17.046, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 7 dicembre 2006 ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 7 dicembre 2006.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

A) in sede straordinaria l'assemblea della BANCA INTESA S.p.A., richiamata in comparizione, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella stessa della SANPAOLO IMI S.p.A., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2006, che comporta, tra l'altro, l'emissione di massime n. 5.841.113.544 (cinquemiliardiotto-centoquarantunomilionicentotredicimilacinquecentoquarantaquattro) azioni ordinarie della società incorporante da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), aventi godimento regolare, da assegnare in cambio agli azionisti della società incorporanda in ragione di 3,115 (tre virgola centoquindici) azioni ordinarie della società incorporante ogni azione ordinaria o privilegiata della società incorpo-

randa da nominali euro 2,88 (due virgola ottantotto) e all'uopo:

. ha approvato l'aumento del capitale sociale al servizio della fusione per massimi euro 3.037.379.042,88 (tremiliarditrentasettemilioni-trecentosettantanovemilaquarantadue virgola ottantotto),

. ha approvato un ulteriore aumento del capitale sociale per un importo massimo di euro 15.835.003,08 (quindicimilioniottocentotrentacinquemilatre virgola zero otto) mediante emissione di massime n. 30.451.929 (trentamilioni-quattrocentocinquantunomilanovecentoventinove)

azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) al servizio dei piani di stock option già deliberati dal consiglio di amministrazione della società incorporanda in data 17 dicembre 2002 e 14 novembre 2005 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea del 30 aprile 2002, confermando i regolamenti dei suddetti piani pure approvati dalla società incorporanda con conseguente mandato al consiglio di gestione di apportarvi le occorrenti modifiche,

. ha approvato il nuovo testo dello statuto so-

ciale allegato al progetto di fusione, connotato, fra l'altro, dall'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico e che comporta anche l'adozione per la società incorporante della nuova denominazione "Intesa Sanpaolo S.p.A.", il trasferimento della sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156, e l'istituzione della sede secondaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, con efficacia dalla data di decorrenza giuridica della fusione, fatta salva l'immediata efficacia, nel rispetto comunque di quanto disposto dall'articolo 2436 del codice civile, dell'articolo 34 ("Prime nomine");

B) l'assemblea straordinaria della SANPAOLO IMI S.p.A., anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il predetto progetto di fusione;

C) l'assemblea speciale degli azionisti titolari di azioni privilegiate della stessa SANPAOLO IMI S.p.A. tenutasi in data 1° dicembre 2006, il cui verbale è stato redatto dal notaio Giuseppina MORONE repertorio n. 353.023/19.798, registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 7 dicembre 2006, ha approvato, per quanto di competenza, le deliberazioni assunte dalla predetta

assemblea straordinaria della SANPAOLO IMI S.p.A. contenute nell'ordine del giorno deliberativo approvato da quest'ultima;

D) la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di quindici giorni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/93 e non risultando in essere opposizioni da parte di creditori anteriori alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra;

E) l'attuale capitale sociale della SANPAOLO IMI S.p.A. è ripartito in complessive n. 1.875.087.936 (unmiliardottocentosettantacinquemilioniottantasettemilanovecentotrentasei) azioni, di cui n. 1.590.903.918 (unmiliardocinquacentonovantamilioninovecentotremilanovecentodiciotto) ordinarie e n. 284.184.018 (duecentotantaquattromilionicentottantaquattromiladiciotto) privilegiate;

F) la BANCA INTESA S.p.A. non possiede azioni ordinarie della SANPAOLO IMI S.p.A. la quale detiene n. 2.365.919 (duemilioni trecentosessantacinquemilanovecentodiciannove) proprie azioni ordinarie e non detiene azioni della BANCA INTESA S.p.A.;

G) la fusione non può dar luogo ad alcuna delle

ipotesi di diritto di recesso ex articolo 2437 del codice civile;

H) la Banca d'Italia ha autorizzato ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/93 la fusione in oggetto con provvedimento in data 25 ottobre 2006;

I) con provvedimento in data 20 dicembre 2006 n. C 8027 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha autorizzato la fusione prescrivendo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 287/90, l'adozione di una serie di misure da parte delle società partecipanti alla fusione stessa.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti con-
vengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

La BANCA INTESA S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la SANPAOLO IMI S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

Le parti stabiliscono che, in conformità a quan-

to previsto dal progetto di fusione stesso:

. gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504 bis, comma 2 del codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 2007,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi del nono comma dell'articolo 172 del D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 2007.

- 2 -

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri, sia in Italia, sia all'estero, dovendosi pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i segni distintivi, i contratti di locazione, attivi e passivi, anche ultranovennali, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e sommini-

strazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

In relazione ai debiti ed alle passività in genere della società incorporata trasferiti a seguito della fusione, la società incorporante, in persona del suo rappresentante, dà atto che gli stessi, a tutti gli effetti di legge, sono ad essa accollati e che provvederà al pagamento dei medesimi nei termini e con le modalità contenuti nei rispettivi contratti o stabiliti dalla legge mantenendo, ove esistenti, le relative garanzie.

La società incorporante subentrerà in particolare:

- in tutti i mandati conferiti alla società incorporata nonchè in tutti i mandati rilasciati

dalla stessa e nei correlati poteri attribuiti alla medesima o dalla stessa conferiti;

- in tutti gli atti in generale della società incorporata attributivi di facoltà (incluse quelle di firma, di spesa nonché di concessione e di gestione del credito) e di poteri, nonché nelle relative procure, ivi comprese quelle per la rappresentanza processuale e sostanziale.

Per quanto possa occorrere, vengono altresì confermati:

- tutti i mandati conferiti alla società incorporante nonché tutti i mandati rilasciati dalla stessa ed i correlati poteri attribuiti alla medesima o dalla stessa conferiti;

- tutti i poteri e le facoltà (incluse quelle di firma, di spesa nonché di concessione e di gestione del credito) già attribuiti dalla società incorporante e le procure dalla stessa conferite, ivi comprese quelle per la rappresentanza processuale e sostanziale.

La società incorporante subentrerà inoltre nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la società incorporata è titolare in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di

qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società incorporata, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società incorporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/93.

Tutte le trascrizioni, iscrizioni, intestazioni e annotazioni relative alla società incorporata dovranno intendersi ad ogni effetto di legge a nome della società incorporante.

Le parti precisano che rimangono salvi i poteri di stipulare e sottoscrivere, anche unilateralmente da parte della società incorporante successivamente all'effetto della fusione ed anche in sede di successivi trasferimenti, qualsiasi atto, anche rettificativo, ricognitivo, precisativo od integrativo, necessario od opportuno, per perfezionare il trasferimento e/o la voltura di qualsivoglia bene, diritto, concessione, autorizzazione, contratto, credito, rapporto e altro delle società incorporata ed incorporante.

- 3 -

Considerato quanto riportato alle lettere E) e F) delle premesse, la società incorporante, alla

data di effetto della fusione, darà esecuzione all'aumento del proprio capitale da euro 3.613.001.195,96 (tremiliardiseicentotredicimilionimillecentonovantacinque virgola novantasei) a euro 6.646.436.318,60 (seimiliardiseicentoquarantaseimilioni quattrocentotrentaseimilatrecen-
todiciotto virgola sessanta), e cioè di euro 3.033.435.122,64 (tremiliarditrentatremilioni quattrocentotrentacinquemilacentoveitidue virgola sessantaquattro), mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di n. 5.833.529.082 (cinquemiliardiottocentotrentatremilionicinquecentoventinovemilaottantadue) nuove azioni da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con godimento regolare, da assegnare agli azionisti della società incorporata diversi dalla stessa nel rapporto di n. 3,115 (tre virgola centoquindici) azioni ordinarie della società incorporante ogni azione ordinaria o privilegiata della società incorporata, senza conguagli in denaro.

Le parti danno atto che la Compagnia di San Paolo, azionista della società incorporata, ha comunicato la propria rinuncia al concambio della frazione di azione (0,955) necessaria per assi-

curare la quadratura dell'operazione.

- 4 -

Le parti danno inoltre atto che a disposizione degli azionisti della società incorporata verrà messo un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni.

Le parti danno altresì atto che le azioni della società incorporante di nuova emissione a servizio del concambio, che saranno quotate al pari delle azioni della stessa attualmente in circolazione, saranno messe a disposizione degli azionisti della società incorporata secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrate nella Monte Titoli S.p.A. a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, e pertanto dal 2 gennaio 2007; tale data sarà resa nota nell'apposito avviso concernente la fusione pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

- 5 -

In considerazione del quantitativo delle opzioni di sottoscrizione di azioni della società in-

corporata assegnate a dipendenti del Gruppo facente capo alla medesima esercitabili successivamente alla data di effetto del presente atto, le parti danno atto che l'aumento del capitale della società incorporante a servizio dei piani di stock option già deliberati dalla società incorporata, anch'esso deliberato in sede straordinaria dalla predetta assemblea del 1° dicembre 2006, si riduce - tenuto conto delle n. 57.000 (cinquantasettemila) azioni della società incorporata emesse complessivamente il 20 novembre 2006, il 5 dicembre 2006 e l'8 dicembre 2006 - a massimi euro 15.742.674,48 (quindicimilioniset-
tecentoquarantaduemilaseicentosettantaquattro virgola quarantotto) rappresentato da massime n. 30.274.374 (trentamilioniduecentosettantaquattromilatrecentosettantaquattro) azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquanta-
due) cadauna.

- 6 -

A seguito del presente atto diverranno esecutive, alla data del 1° gennaio 2007, le ulteriori deliberazioni assunte dall'assemblea della società incorporante del 1° dicembre 2006 citate alla lettera A) delle premesse.

Il nuovo statuto sociale, nel testo allegato al progetto di fusione completato agli articoli 5 e 37, sarà depositato nel registro delle imprese dalla società incorporante successivamente alla data di effetto della fusione.

- 7 -

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2006, ammontano a complessivi euro 9.949.419.039 (novemiliardinovecentoquarantano-
vemilioni quattrocentodiciannove milatrentanove) e richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 8 -

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai signori componenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente

occupa di quattro fogli in bollo facciate quindici e parte della sedicesima.

All'originale firmati:

Giovanni BAZOLI

Enrico SALZA

Ettore MORONE Notaio